

# Sommario

Anno 72°  
numero 5  
MAGGIO  
2022

**5**

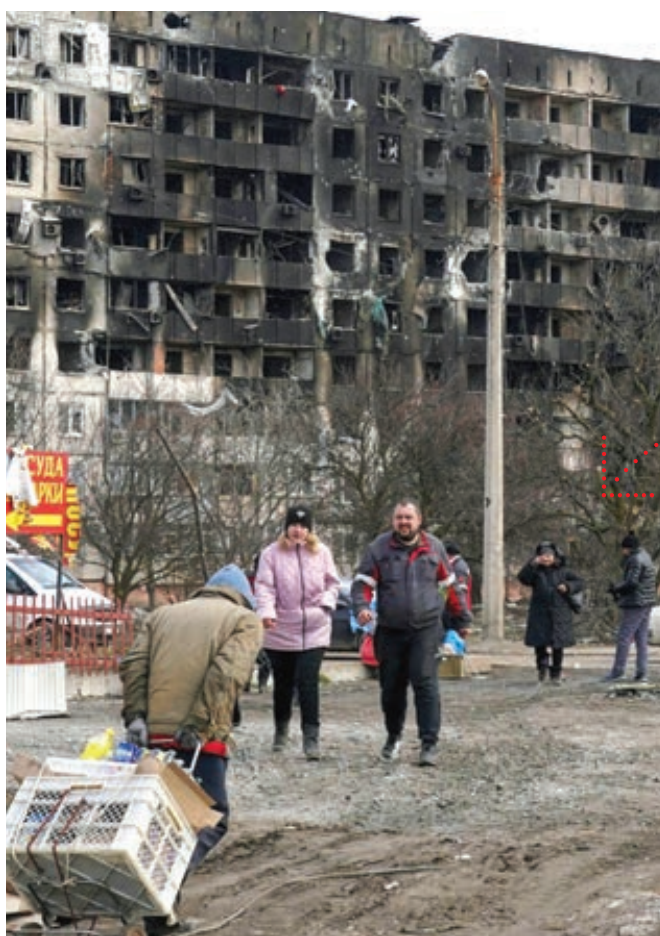
## Editoriale

Ivan Pedretti  
Lavoro, pace,  
solidarietà

**20**

## Lezioni di diritto

I diritti  
capovolti  
di Cesare Salvi



(In copertina "1° maggio",  
olio su tela di Ivan Pedretti)

**6**

## Primo piano

Ucraina: il dramma dei rifugiati  
In fuga dall'orrore

di Antonio Fico

**10**

## Le guerre dimenticate

di Daniele Mastrogiacomo

**16**

## L'argomento

Il valore del lavoro  
La dignità perduta

di Giorgio Nardinocchi

**22**

## Anniversario

A trent'anni da Capaci  
Cari ragazzi vi racconto  
Giovanni Falcone

di Pietro Grasso

**26**

## Il punto

Sanità e Pnrr  
La svolta possibile

di Romualdo Gara

**32**

## Le storie del premio

Imperfetto futuro  
Gli insegnamenti della storia



**38**

## Le interviste di LiberEtà

Antonello Dose  
Marco Presta  
Attenti a quei due  
di Fabrizio Bonugli

**22**

## Cultura e memoria

Lulù Massa  
andò in paradiso  
di Giuseppe Sircana



**75**

## Lunario

«Ben venga maggio e il gonfalon selvaggio;  
ben venga primavera che vuol l'uom s'innamori»

(Angelo Poliziano)





**UCRAINA** IL DRAMMA DEI RIFUGIATI

# IN FUGA DALL'ORRORE

di **Antonio Fico**

Milioni di donne e di bambini cercano di fuggire dai paesi e dalle città ucraine in fiamme dove si scoprono centinaia di corpi di civili torturati, straziati e nascosti in fosse comuni dai soldati russi. In Italia sono già arrivati oltre ottantamila profughi. Le storie di alcuni di loro incontrati nella capitale



*C'è bisogno di ripudiare la guerra, luogo di morte dove i padri e le madri seppelliscono i figli, dove gli uomini uccidono i loro fratelli senza averli nemmeno visti, dove i potenti decidono e i poveri muoiono.*

(Papa Francesco)



di **Daniele Mastrogiacomo\***

# LE GUERRE DIMENTICATE

**Oltre l'Ucraina.** Non c'è soltanto il conflitto in Ucraina, che indigna tutti ma divide sulle cause e le responsabilità. Sono tante le guerre in corso e quasi tutte dimenticate. Il mondo è attraversato da crescenti tensioni sociali, economiche, geopolitiche che contribuiscono a renderlo più insicuro e a rimettere in discussione equilibri fissati da oltre settant'anni. Forse ci eravamo illusi, dopo gli accordi di Yalta e la guerra fredda, di poter continuare a vivere avvolti da una pace più o meno stabile e di poter concentrare le energie per aumentare i successi tecnologici, godere

dei suoi benefici, migliorare le condizioni della nostra esistenza, correggere gli errori per raggiungere una democrazia compiuta.

**La fine di una speranza.** Noi, italiani ed europei, siamo stati dei privilegiati. Adesso che una vera guerra si è accesa nel cuore del continente, alle porte dei nostri confini, ci accorgiamo che si trattava solo di una speranza. Chiusi nei nostri egoismi, riluttanti a vedere oltre il nostro benessere e concentrati sui piccoli affanni che ci affliggono, ci siamo dimenticati che milioni di persone sono stritolate da conflitti che non si spengono e si riaccendono provocando sofferenze, morti, lutti,

\* Daniele Mastrogiacomo (1954) giornalista esperto di politica estera per il quotidiano La Repubblica

# La dignità perduta



di **Giorgio Nardinocchi**

**Che valore ha oggi il lavoro?** Immenso per l'operaia della Saga Coffee di Gaggio Montano sull'Appennino bolognese che ha lottato novantasette giorni per impedire la delocalizzazione della fabbrica. Pari a zero, invece, per il giovane che si arrabatta tra un lavoretto e l'altro per mettersi in tasca pochi euro, senza sapere cosa farà domani. In questo scarto si misura il livello delle disuguaglianze, entrate di prepotenza proprio là dove il principio di uguaglianza di classe è per definizione più forte. «Gli squilibri frenano la crescita», ha detto il capo dello Stato

**SANITÀ E PNRR**

# LA SVOLTA POSSIBILE

di **Romualdo Gara**

Dopo anni di tagli e le emergenze della pandemia, il governo ha assegnato alle Regioni otto miliardi di euro destinati a rilanciare e a potenziare il sistema sanitario nazionale

**Se abbiamo imparato la lezione lo sapremo presto.**

Il 30 giugno è la data spartiacque che segnerà il passaggio dalla fase progettuale all'avvio degli interventi per rafforzare il sistema sanitario nazionale. Una svolta, dopo quindici anni di tagli ai finanziamenti, dettata dalla pandemia che ha drammaticamente svelato insufficienze e inadeguatezze del servizio, soprattutto per ciò che riguarda la medicina territoriale, quella più vicina ai cittadini.

Un decreto del ministero della Salute ha assegnato alle Regioni risorse per oltre otto miliardi di euro, reperite dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dal fondo complementare. Tra gli interventi finanziabili, la creazione di nuovi presidi sanitari territoriali (case e ospedali di comunità), opere di messa in sicurezza antisismica degli



# Cari ragazzi vi racconto GIOVANNI FALCONE

Pietro Grasso è autore del libro "Il mio amico Giovanni", Feltrinelli editore, che sarà in libreria dal 12 maggio. Di seguito ne pubblichiamo uno stralcio

di **PIETRO GRASSO**



**Bruno Corda,**  
65 anni, è nato a Sassari.  
Dall'agosto del 2020  
dirige l'Agenzia nazionale  
per l'amministrazione  
e la destinazione dei beni  
sequestrati e confiscati  
alla criminalità  
organizzata

## BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

# Un bilancio positivo

di Romualdo Gara

**Messi insieme raggiungono un valore di quaranta miliardi. A questa cifra ammonta il patrimonio sottratto dallo Stato alla criminalità e che, attraverso l'Agenzia per la destinazione dei beni confiscati, viene restituito alla collettività, anche se tra problemi e non poche criticità, affinché sia utilizzato con finalità sociali. Facciamo il punto della situazione con il prefetto Bruno Corda, direttore dell'agenzia**

*Dodici anni fa veniva istituita l'Anbsc. Dei patrimoni sottratti alle mafie e del loro riutilizzo a fini sociali quale bilancio si può trarre?*

«Pur nella criticità della gestione e nella difficoltà relativa alla destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ritengo che il bilancio sia altamente positivo. Sono numerosi gli episodi di un loro utilizzo proficuo da parte delle istituzioni statali, degli enti locali e delle associazioni del terzo settore, tanto che questi possono essere considerati la regola e non l'eccezione. Inoltre, la normativa italiana per quanto attiene all'uso sociale dei beni confiscati, che costituisce un'assoluta novità sul piano internazionale, sta suscitando un grande interesse in molti paesi del mondo, con i quali l'agenzia ha modo d'interloquire».

*Tempi lunghi tra la confisca e l'assegnazione di un bene, condizioni fatiscenti di molte strutture: su quali criticità occorre intervenire?*

«Intanto è necessario migliorare il nostro sistema di comunicazione relativo ai beni, per consentire scelte consapevoli e operare un'assoluta accelerazione nel sistema di destinazione, con l'indispensabile contributo dei nuclei di supporto istituiti presso le prefetture. Inoltre è necessario fornire ai comuni – soprattutto quelli più piccoli – un supporto conoscitivo



**Marco Presta (Roma, 11 novembre 1961) e Antonello Dose (Palmanova, Udine, 2 luglio 1962).**

Amici fin dai tempi del liceo, hanno iniziato il loro sodalizio professionale nella seconda metà degli anni Ottanta. I due hanno collaborato con Enrico Vaime alla realizzazione di testi teatrali e televisivi. Hanno scritto testi per Fabio Fazio, Enrico Montesano, Tullio Solenghi e Simona Marchini

*Partiamo dal titolo: Il ruggito del coniglio. Perché avete scelto questo titolo? Chi è il coniglio e perché ruggisce?*

**Dose.** «In realtà è nato per caso, ci piacevano i termini contrastanti. Poi la trasmissione ha avuto successo ed è diventato il ruggito degli ascoltatori».

**Presta.** «La verità è che ci divertiva il paradosso e il ruggito del coniglio è un ossimoro. Insomma, ci sembrava un accostamento divertente».

*Dose&Presta, sembra il nome di una ditta. Siete proprio una*



## IMPERFETTO FUTURO

# GLI INSEGNAMENTI DELLA STORIA

**Paola Salvadori** è l'autrice del libro vincitore della scorsa edizione del premio LiberEtà. La protagonista è Cecilia, una studentessa che attraverso il diario del nonno scopre le origini della sua famiglia e il modo per misurare ed esprimere emozioni e sentimenti



**Paola Salvadori è insegnante e dirigente scolastica presso l'istituto Don Lorenzo Milani di Barberino Tavarnelle, in provincia di Firenze**

### **Sant'Anna di Stazzema.**

L'installazione artistica che ricorda la strage compiuta dai nazifascisti il 12 agosto 1944

**Noi, gli altri e la scoperta** di quanto siano complesse e ingarbugliate le relazioni umane e la ricerca di una via di uscita tra la difficoltà di comunicare e la smania di riuscirci. È un viaggio tra gli inciampi quotidiani che si creano incrociando i nostri e gli altrui sentimenti, quello che Paola Salvadori, vincitrice della ventitreesima edizione del premio LiberEtà, racconta nel libro *Imperfetto futuro* (editrice Liberetà). Quelli vissuti da Cecilia, studentessa adolescente e protagonista di una storia che si dipana attraverso le vicende e le riflessioni riportate su tre diari: il suo, scritto al computer, su carta quello della madre e quello del nonno, forse il più importante, perché è qui che la giovane scopre l'origine della sua stessa famiglia e, finalmente, il metro per misurare avvenimenti, sensazioni ed emozioni che la vita le pone dinanzi. Ma sino ad allora, a partire dai rapporti con le compagne e i compagni del liceo per finire a quello con la madre e con gli adulti in generale, tutto sembra riportarla alla casella di partenza:

# Dichiarazione dei redditi RITORNA IL 730



È la modalità più pratica per lavoratori dipendenti e pensionati, perché non richiede calcoli.

A partire dal **23 maggio** nel sito dell' Agenzia delle entrate sarà disponibile il modello precompilato, al quale si accede utilizzando lo Spid o la carta d'identità elettronica.

Per chi incontrasse difficoltà c'è comunque la possibilità di rivolgersi a un Caaf Cgil.

La data ultima di presentazione resta fissata al **30 settembre**

a cura della **redazione di LiberEtà**

**Se non si ha la possibilità di presentare il modello precompilato**

ci si può rivolgere a un Caaf Cgil. Per trovare quello più vicino a voi consultate il sito **www.cafcgil.it**

**Come ogni anno, a maggio**, eccoci alle prese con la dichiarazione dei redditi. Per le “persone fisiche” le possibilità di presentazione sono due: attraverso il modello Redditi (ex modello Unico) e il modello 730. Per la sua praticità il 730 è consigliato a lavoratori e pensionati, anche perché presenta diversi vantaggi: • non richiede calcoli; • nel caso di un credito di imposta, i lavoratori trovano il rimborso in busta paga a partire dal mese di luglio/agosto, mentre i pensionati nella rata di pensione a partire dal mese di agosto/settembre.

**Quali redditi si possono dichiarare?** Tramite il modello 730 si possono dichiarare i seguenti redditi: • di lavoro dipendente e/o assimilati; • di terreni e fabbricati; • di capitale; • di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva; • alcuni redditi assoggettabili a tassazione separata.



## **IL METAVERSO**

# UN MONDO SEMPRE **PIÙ VIRTUALE**

Del progetto si sa poco, e anche se può apparire fantascientifico, in verità è molto reale. Soprattutto per l'azienda di Zuckerberg che per la sua realizzazione ha investito miliardi di dollari